

WIRED PER

SPORTSTEAM

La tranquilla rivoluzione dello sport

L'attività fisica resta fisica, ma tutto l'ecosistema della pratica sportiva abbraccia il digitale. Per ripartire dopo il lockdown, e per sfruttare appieno le potenzialità hi-tech

L'emergenza Covid-19 ha impattato in modo drastico il mondo dello sport. Accanto ai campionati professionistici, pure i settori amatoriale, giovanile, scolastico e dilettantistico hanno naturalmente interrotto tutte le attività durante il lockdown e ora si trovano a dover organizzare una ripartenza in sicurezza e in conformità alle nuove disposizioni sanitarie. Il rilancio dello sport non è solo una questione economica, ma un modo per superare condizioni di sofferenza sociale. E il vero dramma sportivo, semmai dovesse davvero prendere forma, non sarebbe tanto imputabile ai mesi di stop forzato, ma all'incapacità del sistema di riavviare le attività sfruttando tutte le potenzialità che la tecnologia oggi offre. Il punto di partenza, lontano dai riflettori dei grandi sponsor del professionismo mainstream, non è del tutto incoraggiante. Le innovazioni dei processi e dei servizi tendono a essere colte lentamente, soprattutto quando si tratta di digitalizzazione, così diventa più complicato gestire gli adempimenti burocratici, raccogliere finanziamenti pubblici e privati, adeguarsi all'evoluzione delle richieste di mercato e anche gestire le società sportive vere e proprie, dalla salute dei tesserati al far esprimere al meglio le loro potenzialità atletiche e tecniche.

CARENZA TECNOLOGICA? NIENT'AFFATTO

Gli strumenti per far ripartire in modo sicuro ed efficiente le attività sportive ci sono, eccome. Accanto a buona volontà e buonsenso, il digitale offre strumenti più potenti che mai. Il punto di partenza più ovvio è un'applicazione in dotazione alla società sportiva che permetta il censimento digitale di tutti gli attori in scena – tesserati, genitori, tecnici, dipendenti, fornitori... – e la remotizzazione di attività di solito svolte in presenza come iscrizioni, pagamenti, ritiro delle divise e organizzazione dei tornei. E che permetta di approdare a un modello di segreteria completamente digitale per la gestione contabile e documentale, i certificati medici, le scadenze, i calendari, le comunicazioni, le convocazioni, gli organigrammi e i tesseramenti. Allargando la prospettiva, un sistema del tutto analogo può essere adottato anche da chi organizza tornei e campionati, gestendo la programmazione delle gare, i referti arbitrali, le squadre, i campi da gioco e tutte le figure professionali coinvolte, dai segnapunti al personale medico.

IL MODELLO 3T ANTI-CONTAGIO

Testare, tracciare e trattare sono i tre principi chiave che teoricamente sono a fondamento delle strategie sanitarie

contro il Sars-Cov-2 in tutti i Paesi del mondo. E se il trattamento dei pazienti non è certo affare delle società sportive, per il resto si può replicare qualcosa di simile anche all'interno degli impianti. A partire, per esempio, dall'installazione di tornelli smart all'ingresso, che verifichino la temperatura corporea e, eventualmente, si interfaccino con un database istituzionale per verificare che non ci sia un provvedimento di quarantena. Sistemi che sono utili anche per il controllo degli accessi, l'introduzione di restrizioni, la possibilità di far entrare solo gli atleti per cui è prevista la seduta di allenamento. E poi per le gare, con l'introduzione di biglietti digitali che evitano code inutili. L'altro grande tema è quello del tracing: come prima cosa si può configurare un impianto sportivo come luogo pubblico circoscritto, permettendo agli amministratori dell'impianto di ricevere una notifica come società sportiva (e non come individui) nel caso un frequentatore degli impianti sia risultato positivo al Covid-19, così da poter predisporre sanificazioni o quarantene dell'intera struttura. A livello locale e per gli impianti più grandi, inoltre, è possibile attivare il tracciamento degli spostamenti con un sistema Internet of Things (IoT), per risalire con più precisione a ogni contatto avuto tra gli atleti.

LA FRONTIERA HI-TECH DELLO SPORT

IoT per la Sport Health. Rilevazione dei parametri vitali, metabolici e fisici durante gli allenamenti grazie a sensori biometrici indossabili e telecamere per rilevare i movimenti e le posture degli atleti, anche dilettanti. Georeferenziazione per atleti di sport non convenzionali.

Soluzioni data-driven. Gestire e analizzare la gran quantità di dati di cui una società sportiva dispone può essere utile da un lato per soluzioni volte alla monetizzazione dei dati stessi, ma soprattutto per scambiare informazioni e documenti, nonché rilevare dati anagrafici, sanitari, fisici, atletici e amministrativi.

Livescore e Livevideo. Risultati e informazioni degli eventi sportivi in tempo reale, connessioni dirette per giornalisti e testate online e possibilità di dirette streaming. Registrazione delle immagini di gara, con algoritmi di machine learning che in postproduzione selezionano gli highlight e generano in automatico una sintesi video delle gare.

Computer Vision. Riprese video possono riguardare l'analisi dei movimenti durante gli allenamenti e le partite, ma anche dati di contesto come quelli ambientali e di spostamento delle persone. Così si può studiare lo stato di salute

degli atleti, valutare la qualità dell'ambiente sportivo e – per le realtà più grandi – valutare i flussi di pubblico e dei mezzi di trasporto sul territorio.

Sharing economy. Per abbattere i costi fissi e legati alla gestione e manutenzione degli impianti, si può ipotizzare condivisioni tra i vari associati di ogni società sportiva, per ottimizzare forniture e servizi. Risparmiando e valorizzando, quando possibile, le imprese del territorio a chilometro zero.

I PROTAGONISTI DELLO SPORT INCONTRANO IL DIGITALE

Atleti e tesserati. Organizzano la propria attività sportiva, dal calendario degli impegni fino alle statistiche personali.

Segretari. Risparmiando tempo e risorse grazie alla gestione digitale.

Dirigenti e presidenti. Verificano che la società sportiva

non abbia problemi, e con una gestione ordinata sono più protetti dalle responsabilità.

Allenatori e preparatori. Gestiscono la squadra, dalle convocazioni fino alle presenze in allenamento.

Famiglie. Da non dimenticare mai, soprattutto per il settore giovanile e scolastico. I genitori possono seguire ogni aspetto della vita sportiva dei figli, dalle presenze ai pagamenti.

Tifosi. Dal parente allargato (nonni, zii, cugini...) all'amico, fino al fan, rimangono aggiornati su eventi, partite, statistiche e news della squadra del cuore.

Le altre professionalità. Dagli arbitri ai medici dello sport, dagli amministratori locali agli enti di ordine pubblico, dalle federazioni ai direttori sportivi, avere un ambiente informativo digitalizzato e condiviso significa rendere più efficiente la comunicazione e ridurre gli errori.

I NUMERI DELLO SPORT IN ITALIA



Sport Access 4.0. Emblema dell'ingresso dello sport nella quarta rivoluzione industriale è Sportteams, una startup che sviluppa soluzioni al servizio dello sport dilettantistico e giovanile. Spazia dal mondo delle associazioni agli enti di promozione, e affianca agli aspetti gestionali quelli di performance atletica e di comunicazione mediatica. Sport Access 4.0 è il progetto che si pone come abilitatore al riav-

vio della pratica sportiva, aggiungendo a tutto il pacchetto tecnologico il supporto fondamentale per la riapertura e il rilancio dello sport post-lockdown. Non solo nell'ottica della società sportiva, ossia intercettando le innovazioni di processo e di servizio, ma anche come elemento di coesione locale e sociale.

La Sportteams App. Rivolta alle associazioni dilettantistiche e ai suoi utenti, è l'evoluzione del software gestionale in un'unica piattaforma online per l'intera comunità della società sportiva. Su tutti i dispositivi e sistemi operativi, i protagonisti dello sport – qualunque sia la disciplina – possono gestire la propria attività in cloud, con un sistema di notifiche e nel rispetto della normativa GDPR. È il luogo della comunicazione ufficiale con le famiglie, per consultare calendario, risultati, classifiche, statistiche, convocazioni, idoneità sportiva, pagamenti e molto altro. Per le trasferte è incluso un sistema di navigazione con destinazione preimpostata e una soluzione di car sharing. È già in uso da parte di oltre 30 società e 13mila utenti.

L'app di Programmazione gare. Frutto della partnership con la Lega Nazionale Dilettanti della Toscana, è un unico canale ufficiale con il quale le oltre 730 società sportive regionali di calcio maschile, femminile e a cinque programmano orario, data e luogo delle partite, oltre a inviare i referti gara sia non arbitrati (per gli under 12) sia arbitrati. Sulla piattaforma sono già state programmate 35mila gare e inviati oltre 10mila referti.

Una rete di partner. Per uno sport 4.0 non basta un prodotto, ma occorre un network allineato che lavori verso una direzione unica. Per questo Sportteams collabora con federazioni, enti di promozione sportiva e poli di ricerca universitaria impegnati in lavori speri-

mentali. Tra i partner scientifici ci sono il MICC (Media Integration and Computer Center) dell'università di Firenze, il laboratorio KDD (Knowledge Discovery and Data Mining) del CNR di Pisa, l'Assessorato alla sanità della Regione Toscana, Unitelma Sapienza e l'Associazione Privacy Italia. Sportteams è anche in partnership con la Lega Nazionale Dilettanti della Toscana, con il broker assicurativo Marsh per polizze e coperture ad hoc per giovani e dilettanti, con Tracking4Fun e con Nexi per i pagamenti digitali tramite XPayPro.